

L'EVENTO

# Per i 50 anni del Vascello ritorna “Il Gabbiano”

► Nel cartellone ideato da Manuela Kustermann anche l'opera che fu diretta da Giancarlo Nanni

**IN SCENA**

Nel 2018 il Vascello festeggerà 50 anni di vita. Il teatro di Monteverde è diventato realtà grazie a La Fabbrica dell'Attore, compagnia creata da Manuela Kustermann e Giancarlo Nanni, quest'ultimo scomparso nel 2010. Per ricordare Nanni e celebrarne il teatro, torna “Il Gabbiano” (1-18 febbraio) di Cechov nella versione nata da un percorso fatto di studio, laboratori e prove che la compagnia intraprese tra il 1996 e il 1998.

Dopo cinquant'anni, l'opera cechoviana viene allestita con il medesimo cast (con l'eccezione di Nina e Kostia, diversi per evidenti ragioni anagrafiche) e la regia ideata da Nanni; una ripresa che la Kustermann ha fortemente voluto: «Io credo che il teatro non morirà mai e continuerà ad esistere proprio perché è nato

come strumento di conoscenza e di purificazione. Come nostra consuetudine, ormai da anni, anche questa sarà una stagione multidisciplinare, dove tutte le categorie dello spettacolo dal vivo saranno rappresentate».

Diversi per genere e identità gli appuntamenti in cartellone, tra novità e riprese. La compagnia Punta Corsara propone “Il cielo in una stanza” (4-8 ottobre) di Armando Pirozzi e Emanuele Valenti, quest'ultimo anche regista che si domanda cosa accadrebbe se le pareti della casa cantata da Gino Paoli crollassero miseramente. Le parole di Vincenzo Cerami vengono rivissute dalla voce di Massimo Wertmüller e Anna Ferruzzo in “La gente di Cerami” (13 ottobre - 17 dicembre sala studio venerdì, sabato e domenica), dove con una lettura scenica raccontano ritagli di vita quotidiana, accompagnati dalla musica di Nicola Piovani eseguita da Alessio Mancini e Sergio Colicchio. Ancora musica il 6 novembre: la Banda Ikona di Stefa-



Peso: 19%

no Saletti esegue il nuovo lavoro "Soundcity: suoni dalle città di frontiera", in cui strumenti e culture del mediterraneo si amalgamano. La scrittura di Dacia Maraini viene omaggiata il 13 e 14 novembre con "Cara Dacia". L'esperimento sociale in forma di spettacolo dal titolo "White Rabbit Red Rabbit" è l'occasione per conoscere una diversa impostazione del testo, ideata dall'iraniano Nassim Soleimanpour: un attore (il 13 dicembre sarà Antonio Catania), senza regia e senza prove, apre sul palco una busta sigillata con il testo e ne legge il contenuto al pubblico; una se-

dia, un tavolo, due bicchieri d'acqua gli orpelli concessi.

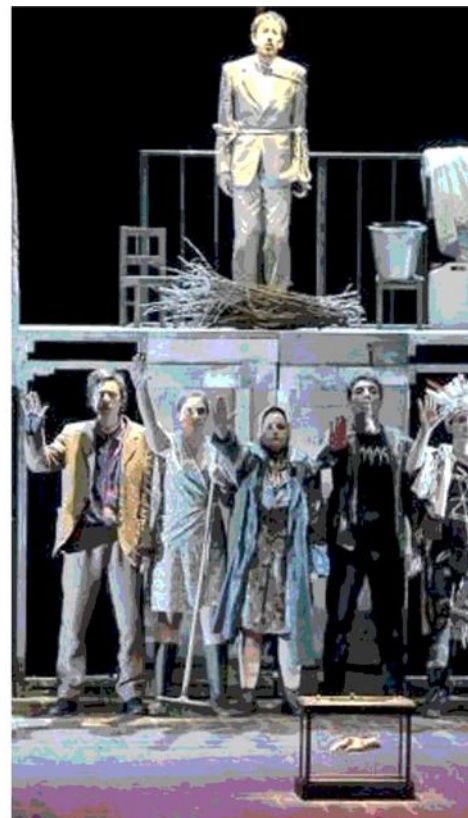
Silvia Gallerano, l'attrice de "La merda" torna con il classico "La locandiera" (19-23 dicembre) di Carlo Goldoni, in una Mirandolina combattuta fra tradizione e femminilità. Ad aprile Gabriele Lavia affronta la letteratura con "Lavia dice Leopardi" e "Il sogno di un uomo ridicolo" di Fëdor Dostoevskij, mentre il focus sulla compagnia Mitipretese propone tre tra gli spettacoli più acclamati: "Roma ore II" (23-26 aprile), "Le Troiane" (27-30 aprile) e "Festa di famiglia" (2-6 mag-

gio).

► Teatro Vascello Via Giacinto Carini, 78

**Valentina Venturi**

## LE PAROLE DI CERAMI SARANNO RIVISSUTE CON MASSIMO WERTMÜLLER E LAVIA AFFRONTA LA POESIA DI LEOPARDI



**SUL PALCO**  
A sinistra  
Il Gabbiano  
e sopra  
Il cielo in una  
stanza,  
a destra Lavia

(Foto Filippo Milani)



Peso: 19%